

Visto e registrato sul conto impegni Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen					Il Segretario della Giunta Regionale Der Sekretär des Regionalausschusses
N. Nr.	Cap. Kap.	Art.Lim.Art.Gr.	Es. Hj.	Trento Trient	

**REGIONE
AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE**



**AUTONOME
REGION
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA
REGIONE**

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER
REGION**

N. 28 Nr.

del 24/04/2013 vom

Emanazione del regolamento concernente "Ulteriori modifiche al nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 approvato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e successive modifiche".	Erlass der Verordnung betreffend „Weitere Änderungen zu der neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L mit seinen späteren Änderungen“
---	--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Aufgrund des Art. 6 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Visto l'art. 43 dello Statuto di autonomia approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670;

Aufgrund des Art. 43 des mit DPR vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten Autonomiestatuts;

Vista la legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 e successive modificazioni concernente "Erogazione di contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale costituiti o riconosciuti a norma della legge 30 marzo 2001, n. 152";

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 9. August 1957, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen betreffend „Gewährung von Beiträgen an die gemäß Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 errichteten oder anerkannten Patronate und Sozialfürsorgeanstalten“;

Visto il nuovo regolamento di esecuzione della suddetta legge regionale n. 15/1957 approvato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L;

Aufgrund der neuen, mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L genehmigten Durchführungsverordnung zu obgenanntem Regionalgesetz Nr. 15/1957;

Vista la legge regionale 14 dicembre 2010, n. 4 (legge finanziaria) ed in particolare l'articolo 2 che ha modificato l'art. 1 della suddetta LR n. 15/1957 prevedendo la possibilità per la Regione di sostenere anche l'attività di assistenza svolta dai patronati in relazione agli interventi delle Province autonome di Bolzano e Trento;

Visto il decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2011, n. 5/L che ha modificato il suddetto regolamento al fine di recepire le novità introdotte con la citata L.R. n. 4/2010;

Visto l'articolo 14, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 2011, n. 8 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (Legge finanziaria)" che prevede che a decorrere dall'esercizio 2012, al finanziamento delle spese gestionali sostenute dalla Provincia autonoma di Trento per le attività connesse all'accesso dei cittadini all'assegno regionale al nucleo familiare di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 1/2005 e successive modifiche, si fa fronte con le risorse del Fondo unico previsto dall'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 [Disposizioni per l'assestamento del bilancio di previsione dell'anno 2004 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (legge finanziaria)] e successive modifiche;

Preso atto che allo scopo di semplificare gli adempimenti burocratici a carico delle famiglie che richiedono l'accesso ad una pluralità di benefici - che a loro volta presuppongono anche la presentazione delle dichiarazioni ICEF - la Provincia Autonoma di Trento ha introdotto dal 1° luglio 2012 la cosiddetta "domanda unica", utilizzando contestualmente un sistema elettronico di sottoscrizione della domanda ("firma grafometrica"), tale da consentire la dematerializzazione di questi documenti;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2010, Nr. 4 (Finanzgesetz), und insbesondere des Art. 2, mit dem der Art. 1 des oben genannten Regionalgesetzes Nr. 15/1957 geändert und die Möglichkeit vorgesehen wurde, dass die Region auch die von den Patronaten durchgeführte Beistandstätigkeit mit Bezug auf die Maßnahmen der Autonomen Provinz Bozen und der Autonomen Provinz Trient unterstützen kann;

Aufgrund des Dekrets des Präsidenten der Region vom 10. Mai 2011, Nr. 5/L, mit dem die oben genannte Verordnung geändert wurde, um die mit dem Regionalgesetz Nr. 4/2010 eingeführten Neuerungen zu übernehmen;

Aufgrund des Art. 14 Abs. 2 des Regionalgesetzes vom 14. Dezember 2011, Nr. 8 betreffend „Bestimmungen für die Erstellung des Haushaltes für das Jahr 2012 und des Mehrjahreshaushaltes 2012-2014 der Autonomen Region Trentino-Südtirol (Finanzgesetz)“, laut dem mit Wirkung vom Haushaltsjahr 2012 die von der Autonomen Provinz Trient für die mit dem Zugang der Bürger zum Familiengeld laut Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 1/2005 mit seinen späteren Änderungen zusammenhängenden Tätigkeiten bestrittenen Verwaltungsausgaben durch den Einheitsfonds gemäß Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 [Bestimmungen betreffend den Nachtragshaushalt für das Jahr 2004 der Autonomen Region Trentino-Südtirol – (Finanzgesetz)] mit seinen späteren Änderungen gedeckt werden;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die Autonome Provinz Trient ab dem 1. Juli 2012 das sogenannte „einzige Gesuch“ eingeführt hat, um den bürokratischen Aufwand für die Familien zu verringern, die mehrere Leistungen beantragen, welche die Einreichung der ICEF-Erklärungen voraussetzen und gleichzeitig ein elektronisches Signatursystem („biometrische Unterschrift“) zur Unterzeichnung des Gesuchs anwendet, um eine Entmaterialisierung dieser Unterlagen zu ermöglichen;

Considerato infatti che la Provincia di Trento ha voluto costituire per le famiglie un unico punto di accesso a cui rivolgersi per presentare contestualmente le dichiarazioni ICEF e la domanda per ottenere i benefici relativi al diritto allo studio (mensa scolastica, trasporto alunni) e alla scuola di infanzia, l'assegno regionale al nucleo familiare, il contributo famiglie numerose e il contributo a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie, ciò anche al fine di ottenere vantaggi economici per l'Amministrazione e per gli altri operatori accreditati, derivanti dalla dematerializzazione delle dichiarazioni e delle domande che hanno reso superfluo la stampa, la consegna e l'archiviazione degli originali in formato cartaceo;

Tenuto conto che la Provincia di Trento ha sempre voluto coinvolgere i Patronati, i quali sono stati valorizzati nella loro funzione sancita dalla legge 30 marzo 2001, n. 152, di soggetto che svolge attività di informazione, assistenza e tutela, a favore della popolazione per il conseguimento delle prestazioni di qualsiasi genere in materia di sicurezza sociale e, a tal fine, la Provincia stessa ha sottoscritto con gli stessi in data 10 luglio u.s. un Protocollo di Intesa per l'attuazione di procedure semplificate di accesso dei cittadini e delle cittadine alle prestazioni sociali;

Preso altresì atto che con riferimento alla domanda unica, nel suddetto Protocollo d'intesa si prevede che:

- nel caso di conferimento di apposito mandato da parte del soggetto richiedente la titolarità della domanda unica, intesa quale strumento di semplificazione amministrativa individuato dalla convenzione della Provincia con i CAF che persegue le medesime finalità dell'assegno unico familiare provinciale previsto dall'art. 7 della legge provinciale n. 1/2011, spetta ai patronati, che quindi assumono la responsabilità dell'accertamento della regolarità della domanda e della relativa documentazione;

In Anbetracht der Tatsache, dass die Autonome Provinz Trient die Einrichtung einer einzigen Stelle beabsichtigt, bei der Familien gleichzeitig die ICEF-Erklärungen und das Gesuch um die Leistungen betreffend das Recht auf Bildung (Schulmensa, Schülertransport) und die Kindergärten, um das regionale Familiengeld, den Beitrag für kinderreiche Familien und den Beitrag zur Unterstützung der Kaufkraft der Familien einreichen können; dies auch, um für die Verwaltung und für die anderen akkreditierten Akteure die wirtschaftlichen Vorteile zu erzielen, die sich aus der Entmaterialisierung von Erklärungen und Gesuchen ergeben, weil dadurch Druck, Übermittlung und Archivierung der Originale in Papierform überflüssig geworden sind;

Unter Berücksichtigung der Tatsache, dass die Provinz Trient seit jeher die Patronate einbezogen hat, die in ihrer im Gesetz vom 30. März 2001, Nr. 152 verankerten Funktion zur Information, zum Beistand und zum Schutz der Bevölkerung bei der Beantragung von Sozialschutzleistungen jeglicher Art aufgewertet wurden, und dass die Provinz zu diesem Zweck am 10. Juli 2012 mit den Patronaten ein Einvernehmensprotokoll zur Einführung von vereinfachten Verfahren für den Zugang der Bürgerinnen und Bürger zu den Sozialleistungen unterzeichnet hat;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass in genanntem Einvernehmensprotokoll mit Bezug auf das „einzige Gesuch“ Folgendes vorgesehen ist:

- Im Falle der Erteilung der speziellen Vollmacht seitens der antragstellenden Person wird die Verantwortung für das „einzige Gesuch“, das laut dem Abkommen zwischen der Provinz und den Steuerbeistandszentren (CAF) genauso wie die im Art. 7 des Landesgesetzes Nr. 1/2011 vorgesehene umfassende Familienzulage zur Vereinfachung der Verwaltungstätigkeit dient, von den Patronaten getragen, die für die Überprüfung der Ordnungsmäßigkeit der Gesuche und der entsprechenden Unterlagen zuständig sind;

- la presentazione della domanda unica avviene nei presidi logistici integrati di assistenza al soggetto richiedente, nei quali il soggetto stesso può conseguire unitariamente sia l'informazione, assistenza e tutela sulle prestazioni ivi contemplate – funzioni istituzionalmente poste in capo ai patronati - sia la compilazione, l'aggiornamento e la trasmissione in via telematica delle dichiarazioni sostitutive ICEF e l'espletamento delle funzioni relative alla compilazione, al controllo sulla regolarità dei dati inseriti e all'invio telematico alle strutture provinciali competenti delle domande - compiti convenzionalmente affidati dalla Provincia ai CAF. I patronati e i CAF accreditati istituiscono i presidi logistici integrati sulla base di un accordo, una copia del quale è trasmesso a cura del patronato al Servizio Lavoro della Provincia, nel quale sono stabilite anche le modalità di organizzazione del lavoro e di strutturazione dei presidi stessi nel rispetto della normativa nazionale di disciplina dei patronati;

Rilevato quindi che i CAF gestiscono la fase iniziale di raccolta della domanda, inserendo i relativi dati nel sistema informativo mentre ai patronati è riconosciuta la titolarità degli interventi ricompresi nella domanda unica, e quindi in particolare dell'assegno regionale al nucleo familiare;

Considerato che il soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda al CAF, deve rilasciare un mandato di assistenza che sarà perfezionato con l'accettazione da parte del patronato, previa verifica della domanda e rilevato che, in seguito all'accettazione del mandato di assistenza, la domanda sarà seguita interamente dal patronato sia per comunicare eventuali modifiche (es: per la nascita di un figlio) sia per assistere il soggetto richiedente in procedimenti "contenziosi" derivanti dalla domanda presentata;

Precisato con nota di data 10 dicembre

- Das „einzige Gesuch“ wird bei den integrierten Anlaufstellen eingereicht, bei denen die antragstellende Person Information, Beistand und Schutz betreffend die jeweiligen Leistungen erhalten kann (institutionelle Aufgaben der Patronate) und zugleich die ICEF-Ersatzerklärungen ausfüllen, aktualisieren und auf telematischem Weg übermitteln sowie die Gesuche ausfüllen und – nach überprüfter Ordnungsmäßigkeit der eingegebenen Daten – an die zuständigen Landesstellen auf telematischem Weg übermitteln lassen kann (Aufgaben, die die Provinz durch das Abkommen den Steuerbeistandszentren (CAF) zugewiesen hat). Die Patronate und die akkreditierten Steuerbeistandszentren richten die integrierten Anlaufstellen aufgrund einer Vereinbarung ein, von der das jeweilige Patronat der Landesdienststelle für Arbeit eine Kopie zukommen lässt und in der auch die Modalitäten der Organisation der Arbeit und des Aufbaus der Anlaufstellen unter Berücksichtigung der staatlichen Bestimmungen betreffend die Patronate festgelegt werden;

Nach Feststellung der Tatsache, dass die Steuerbeistandszentren die Anfangsphase verwalten, indem sie das Gesuch entgegennehmen und die entsprechenden Daten in das Informationssystem eingeben, während die Patronate für die mit dem „einzigen Gesuch“ beantragten Leistungen insbesondere für das regionale Familiengeld zuständig sind;

In Anbetracht der Tatsache, dass die antragstellende Person bei Einreichen des Gesuchs beim Steuerbeistandszentrum eine Beistandsvollmacht erteilen muss, die nach Überprüfung des Gesuchs durch die Annahme seitens des Patronats vervollständigt wird, und nach Feststellung der Tatsache, dass das Gesuch nach Annahme der Beistandsvollmacht zur Gänze vom Patronat weiterverfolgt wird, sowohl was die Mitteilung eventueller Änderungen (z. B. Geburt eines Kindes) als auch den Beistand der antragstellenden Person in mit dem eingereichten Gesuch zusammenhängenden „Streitverfahren“ anbelangt;

Nach Feststellung der Tatsache, dass – wie

2012, a firma del Presidente della Provincia autonoma di Trento, che l'attività di assistenza, informazione e tutela prestata ai cittadini e alle cittadine che, mediante la presentazione della domanda unica e previo rilascio del mandato di assistenza al patronato, richiedono anche le prestazioni diverse dall'assegno regionale al nucleo familiare, sarà svolta dai Patronati senza alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica regionale o provinciale;

Vista la nota di data 12 dicembre 2012 del Presidente della Provincia autonoma di Trento con la quale si chiede di modificare il regolamento di esecuzione della LR n. 15/1957;

Preso atto che le modifiche proposte dalla Provincia di Trento con la suddetta nota sono finalizzate a:

a) riconoscere pienamente l'attività degli istituti di patronato nella raccolta della suddetta "domanda unica", per la parte relativa all'assegno regionale al nucleo familiare, di cui al summenzionato Protocollo di Intesa, a seguito di conferimento, in sede di presidi logistici integrati, del mandato di assistenza da parte del soggetto richiedente;

b) integrare la Tabella F) di cui al regolamento di esecuzione della LR n. 15/1957 al fine di rendere "statisticabili" le domande relative ad altri interventi provinciali quali l'assegno di cura per le persone non autosufficienti e il sostegno al reddito gestito dall'Agenzia del lavoro nell'ambito degli ammortizzatori sociali;

c) riconoscere sotto il profilo economico il contributo dato dai Patronati per la realizzazione delle iniziative di cui alla lettera b), prevedendo un adeguamento della dotazione finanziaria del contributo regionale per gli interventi previsti dalla normativa provinciale di cui alla Tabella F allegata al regolamento di esecuzione della legge regionale n. 15 del 1957, pari ad ulteriori euro 300 mila;

Concordato che l'adeguamento della dotazione finanziaria di cui alla lettera c) deve avvenire comunque senza comportare un

im vom Präsidenten der Autonomen Provinz Trient unterzeichneten Schreiben vom 10. Dezember 2012 unterstrichen – die Patronate ohne zusätzliche Ausgaben zu Lasten der öffentlichen Finanzen der Region oder Provinz den Bürgerinnen und Bürgern, die durch das Einreichen des „einzigen Gesuchs“ und nach Erteilung der Beistandsvollmacht an das Patronat auch andere Leistungen als das regionale Familiengeld beantragen, Beistand leisten, Informationen erteilen und Schutz gewähren;

Nach Einsichtnahme in das Schreiben des Präsidenten der Autonomen Provinz Trient vom 12. Dezember 2012, mit dem beantragt wird, die Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 15/1957 zu ändern;

Nach Kenntnisnahme der Tatsache, dass die von der Provinz vorgeschlagenen Änderungen nachstehende Zwecke verfolgen:

a) volle Anerkennung der Tätigkeit der Patronate bei der Entgegennahme des oben genannten „einzigen Gesuchs“ in Bezug auf das regionale Familiengeld laut oben genanntem Einvernehmensprotokoll, nach Erteilung der Beistandsvollmacht seitens der antragstellenden Person bei den integrierten Anlaufstellen;

b) Ergänzung der Tabelle F) der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 15/1957, um die Gesuche betreffend andere Maßnahmen der Provinz wie z. B. das Pflegegeld und die von der Arbeitsagentur im Rahmen der Sozialbeihilfen verwaltete Einkommensunterstützung statistisch erfassbar zu machen;

c) wirtschaftliche Anerkennung des von den Patronaten geleisteten Beitrags zur Durchführung der Initiativen laut Buchst. b), indem die finanzielle Ausstattung für den regionalen Beitrag betreffend die im Landesgesetz vorgesehenen Maßnahmen laut der der Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz Nr. 15/1957 beiliegenden Tabelle F) um weitere 300.000,00 Euro aufgestockt wird;

Nach Übereinkunft, dass die Aufstockung der finanziellen Ausstattung laut Buchst. c) auf jeden Fall ohne Mehrausgaben zu Lasten

maggior onere da parte della Regione essendo conseguito mediante utilizzo a tale fine specifico nell'ambito dei trasferimenti del Fondo unico destinati alla Provincia;

Considerato che non è stata ancora concordata con gli uffici provinciali competenti né la procedura, né la quota del Fondo unico previsto dall'articolo 13 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1 e successive modifiche, da destinare alla copertura delle spese che la Provincia sosterrà per la raccolta delle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare secondo quanto previsto alla lettera a);

Ritenute condivisibili e urgenti le richieste avanzate dalla Provincia autonoma di Trento e ritenuto quindi di procedere alla modifica del regolamento in discorso, tralasciando per il momento la richiesta di cui alla suddetta lettera c) per la quale si rinvia a un successivo provvedimento;

Rilevato che se si rendono "statisticabili" le provvidenze relative agli interventi provinciali indicati alla lettera b) della suddetta nota, in assenza di nuove risorse a disposizione, si rende necessario prevedere un punteggio pari a 0 per ciascuno dei nuovi interventi introdotti, al fine di non alterare gli equilibri finanziari del Fondo previsto dall'art. 7-bis del regolamento in discorso approvato con D.P.Reg. n. 10/L del 2009;

Vista la legge regionale 18 marzo 2013, n. 2 che ha modificato la legge regionale 27 novembre 1993, n. 19 concernente "Indennità regionale a favore dei lavoratori disoccupati inseriti nelle liste provinciali di mobilità e disposizioni in materia di previdenza integrativa", la quale:

- all'articolo 1, comma 1, lettera a) ha recepito le novità introdotte dalla legge di riforma del mercato del lavoro (legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita") prevedendo l'integrazione a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2015 dei periodi massimi di tutela

der Region zu erfolgen hat, da zu diesem speziellen Zweck die für die Provinz bestimmten Übertragungen im Rahmen des Einheitsfonds verwendet werden;

In Anbetracht der Tatsache, dass bis jetzt mit den zuständigen Landesämtern weder das Verfahren noch der Anteil des im Art. 13 des Regionalgesetzes vom 16. Juli 2004, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen vorgesehenen Einheitsfonds zur Deckung der Ausgaben vereinbart wurden, die die Provinz für die Entgegennahme der Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengelds gemäß Buchst. a) zu tragen hat;

Nach Dafürhalten, dass die von der Autonomen Provinz Trient vorgebrachten Forderungen gerechtfertigt und dringend sind und dass demnach die genannte Durchführungsverordnung zu ändern ist, wobei momentan vom Änderungsvorschlag laut Buchst. c) abgesehen wird, der in einer späteren Maßnahme behandelt werden soll;

Nach Feststellung der Tatsache, dass, wenn die Landesleistungen laut Buchst. b) des genannten Schreibens statistisch erfassbar werden, die Punktzahl für jede neu eingeführte Maßnahme auf Null zu setzen ist, um das finanzielle Gleichgewicht des im Art. 7-bis der genannten, mit D.P.Reg. Nr. 10/L/2009 genehmigten Durchführungsverordnung vorgesehenen Fonds nicht zu beeinträchtigen;

Aufgrund des Regionalgesetzes vom 18. März 2013, Nr. 2, mit dem das Regionalgesetz vom 27. November 1993, Nr. 19 betreffend „Regionalzulage zugunsten der Arbeitslosen, die in den Mobilitätsverzeichnissen der Provinzen eingetragen sind, und Bestimmungen auf dem Gebiet der ergänzenden Vorsorge“ geändert wurde, und insbesondere

- der Art. 1 Abs. 1 Buchst. a), mit dem die durch das Gesetz über die Reform des Arbeitsmarktes (Gesetz vom 28. Juni 2012, Nr. 92 betreffend *Bestimmungen über die Reform des Arbeitsmarkts in einer Wachstumsperspektive*) eingeführten Neuerungen übernommen wurden, indem die im selben Gesetz vorgesehenen

(Indennità integrativa dell'Assicurazione sociale per l'impiego - ASpl) previsti dalla legge medesima;

- all'articolo 1, comma 1, lettera b) ha previsto l'istituzione di misure anticrisi per il triennio 2013-2015 al fine di estendere le tutele previste dal suddetto articolo 1, comma 1, lettera a) anche a coloro che hanno perso il lavoro o sono sospesi dallo stesso a causa del protrarsi della crisi economica;

Ritenuto quindi di dover modificare anche la Tabella E allegata al D.P.Reg. 22 dicembre 2009, n. 10/L al fine di sostituire l'intervento relativo all'indennità di mobilità con quello relativo all'integrazione dell'ASpl e di inserire invece le misure anticrisi regionali nella nuova Tabella F unitamente agli interventi provinciali a sostegno del reddito nell'ambito degli ammortizzatori sociali, tenuto conto che le misure regionali integrano e si armonizzano con le misure provinciali previste dal Piano delle Politiche del lavoro della Provincia di Trento;

Acquisito il consenso degli Istituti di patronato della provincia di Trento sulle modifiche in discorso come risulta dal verbale della seduta di data 15 aprile 2013 del Tavolo di confronto tra la Provincia di Trento e gli Istituti medesimi;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 96 di data 23 aprile 2013,

decreta

- è emanato il regolamento allegato concernente "Ulteriori modifiche al nuovo regolamento di esecuzione della legge regionale 9 agosto 1957, n. 15 approvato con decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e successive modifiche" che si compone di due articoli;

Schutzzeiträume (Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung - ASPI) vom 1. Jänner 2013 bis zum 31. Dezember 2015 verlängert werden;

- der Art. 1 Abs. 1 Buchst. b), mit dem Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise für den Zeitraum 2013-2015 eingerichtet wurden, um die im Art. 1 Abs. 1 Buchst. a) vorgesehenen Unterstützungen auch auf diejenigen auszudehnen, die wegen der andauernden Wirtschaftskrise die Arbeit verlieren oder von der Arbeit suspendiert werden;

Nach Dafürhalten demnach, auch die dem D.P.Reg. vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L beiliegende Tabelle E) ändern zu müssen, um die Maßnahme betreffend die Mobilitätszulage durch die Ergänzung zur Sozialversicherung für Beschäftigte (ASPI) zu ersetzen und die Maßnahmen der Region gegen die Wirtschaftskrise neben den Maßnahmen der Provinz zur Einkommensunterstützung im Rahmen der Sozialbeihilfen in die neue Tabelle F) einzufügen, da sich die regionalen Maßnahmen mit den im Arbeitspolitikprogramm der Provinz Trient vorgesehenen Maßnahmen abstimmen und ergänzen;

Nach Einholen der Einwilligung der Patronate der Provinz Trient in Bezug auf die genannten Änderungen, wie aus der Niederschrift der Diskussionsrunde zwischen der Provinz Trient und den Patronaten vom 15. April 2013 hervorgeht;

Aufgrund des entsprechenden Beschlusses des Regionalausschusses vom 23. April 2013, Nr. 96;

verfügt
der Präsident

- die beiliegende Verordnung betreffend „Weitere Änderungen zu der neuen Durchführungsverordnung zum Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L mit seinen späteren Änderungen, die aus zwei Artikeln besteht, wird erlassen;

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA Trento ai sensi dell'articolo 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Trento, 24 aprile 2013

Gegen diese Maßnahme können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient im Sinne des Art. 29 ff. des gesetzesvertretenden Dekretes vom 2. Juli 2010, Nr. 104;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen und tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung in Kraft.

Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, 24. April 2013

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

Allegato/Anlage

ULTERIORI MODIFICHE AL NUOVO
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA
LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 1957, N. 15
APPROVATO CON DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA REGIONE 22
DICEMBRE 2009, N. 10/L E SUCCESSIVE
MODIFICHE

Art. 1

*(Modifica del Decreto del Presidente della
Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e
successive modifiche concernente "Nuovo
regolamento di esecuzione della legge
regionale 9 agosto 1957, n. 15 e successive
modificazioni ed integrazioni")*

1. All'articolo 1, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 22 dicembre 2009, n. 10/L e successive modifiche dopo l'ultimo periodo è inserito il seguente: "Per la concessione del contributo a favore degli Istituti di patronato operanti nella provincia di Trento sono ammessi al rendiconto dell'attività svolta anche i mandati di assistenza relativi alle domande per l'assegno regionale al nucleo familiare per gli anni 2013 e seguenti, ancorché tali domande siano state raccolte in un unico modulo congiuntamente con le domande per altri benefici, ed accettati dai medesimi patronati, secondo le modalità previste dagli accordi stipulati con i soggetti accreditati dalla Provincia autonoma di Trento alla raccolta della documentazione necessaria per la valutazione della condizione economica del nucleo familiare dei soggetti richiedenti interventi agevolativi."

2. Alla Tabella E allegata al D.P.Reg. n. 10/L del 2009 e successive modifiche il punto 7 è sostituito dal seguente:

"7. Indennità integrativa dell'Assicurazione sociale per l'impiego (ASpl)".

3. La Tabella F allegata al D.P.Reg. n. 10/L del 2009 e successive modifiche è

WEITERE ÄNDERUNGEN ZU DER NEUEN
DURCHFÜHRUNGSVERORDNUNG ZUM
REGIONALGESETZ VOM 9. AUGUST 1957,
NR. 15, GENEHMIGT MIT DEKRET DES
PRÄSIDENTEN DER REGION VOM 22.
DEZEMBER 2009, NR. 10/L MIT SEINEN
SPÄTEREN ÄNDERUNGEN

Art. 1

*(Änderung des Dekretes des Präsidenten
der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L
mit seinen späteren Änderungen betreffend
„Neue Durchführungsverordnung zum
Regionalgesetz vom 9. August 1957, Nr. 15
mit seinen späteren Änderungen und
Ergänzungen“)*

(1) Im Art. 1 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Region vom 22. Dezember 2009, Nr. 10/L mit seinen späteren Änderungen wird nach dem letzten Satz nachstehender hinzugefügt: „Zwecks Gewährung der Beiträge an die in der Provinz Trient tätigen Patronate können auch die Beistandsvollmachten betreffend Gesuche um Gewährung des regionalen Familiengelds für das Jahr 2013 und die darauf folgenden Jahre in den Bericht über die abgewickelte Tätigkeit aufgenommen werden, auch wenn diese gemeinsam mit anderen Unterstützungsgesuchen anhand eines einzigen Vordrucks gestellt und von den betreffenden Patronaten gemäß den Modalitäten entgegengenommen wurden, die in den Abkommen zwischen der Autonomen Provinz Trient und den Rechtssubjekten vorgesehen sind, welche zur Entgegennahme der Unterlagen zur Bewertung der wirtschaftlichen Lage der Familie der gesuchstellenden Personen akkreditiert wurden.“

(2) In der dem D.P.Reg. Nr. 10/L/2009 mit seinen späteren Änderungen beiliegenden Tabelle E) wird Z. 7 durch nachstehende ersetzt:

„7. Ergänzungszulage zur Sozialversicherung für die Beschäftigung (ASPI)“

(3) Die dem D.P.Reg. Nr. 10/L/2009 mit seinen späteren Änderungen beiliegenden Tabelle F)

sostituita dalla seguente:

wird durch nachstehende ersetzt:

		Punti
1	Reddito di garanzia	6
2	Sportello casa	6
3	Misure anticrisi (previdenza complementare)	2
4	Assegno di cura	0
5	Misure anticrisi regionali e indennità provinciali di sostegno al reddito per situazioni di sospensione o disoccupazione o riduzione d'orario	0

		Punkte
1	Reddito di garanzia	6
2	Sportello casa	6
3	Maßnahmen gegen die Wirtschaftskrise (Ergänzungsvorsorge)	2
4	Pflegegeld	0
5	Maßnahmen der Region gegen die Wirtschaftskrise und Beihilfen der Provinz zur Einkommensunterstützung im Fall von Suspendierung von der Arbeit, Arbeitslosigkeit oder Arbeitszeitkürzung	0

Art. 2

(Norme transitorie)

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano alle domande da statisticare per gli anni 2013 e seguenti.

Art. 2

(Übergangsbestimmungen)

(1) Die Bestimmungen laut dieser Verordnung gelten für die im Jahr 2013 und in den darauf folgenden Jahren statistisch zu erfassenden Gesuche.

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

La direttrice dell'Ufficio
Dott.ssa Stefania Tomazzoni